

ANGELO DE FABRIZIO

Una improvvisa rapida implacabile infezione ha strappato il prof. Angelo De Fabrizio, preside del R. Liceo classico di Galatina, alla famiglia, alla scuola, alla regione pugliese, alla larga schiera di amici ed estimatori, di alunni e padri riconoscenti, alla nostra rivista, di cui egli fu sin dall'inizio attivo e desiderato collaboratore.

Egli è morto in Maglie, sua città natale, il 19 settembre, in età di 53 anni.

Insegnante, capo d'istituto medio (a Brindisi, a Palermo, ecc.), educatore, scrittore, anima entusiasta e gentile, mite, affettuosa, paterna: fu uomo di singolare profonda religiosità, di rara integrità e bontà; ispirò sempre intorno a sè simpatia e ammirazione.

Amò e coltivò gli studi storici, letterari, folklorici, dialettologici, con coscienziosa preparazione, con serietà, con generosità.

La sua figliuola maggiore stava per presentare alla discussione di laurea in lettere presso la R. Università di Catania una dissertazione — a cui il padre s'interessava tanto!... — sopra un argomento di letteratura cristiana antica.

Condoglianze accorate alla famiglia, anche da parte della Direzione e dei collaboratori di *Japigia*: augurio che le virtù di Lui si rinnovino e risplendano nei figli.

G. GABRIELI

PUBBLICAZIONI DI ANGELO DE FABRIZIO

(articoli, saggi, studi)

Poesie in dialetto magliese (Sparsam. nel giornale « Maglie giovane », Maglie, 1895-97).

Il convegno: riduzione metrica (« Riv. per le Signorine », Milano, 1901).

Le idee pedagogiche di un accademico pontaniano (il Galateo) (« Riv. di Filolog. e scienze affini », Bologna, 1901, n. 5),

Recensioni varie in « Riv. bibliogr. ital. », Firenze, 1900-902.

La storia delle Religioni nelle Università germaniche (Firenze, 1902).

Leggende orientali sull'infanzia di Gesù (« Riv. d'Italia », Roma, 1905).

Illustrazione di una favola salentina (Lecce, 1905).

Il « Mirag » di Maometto esposto da un frate salent. del secolo XV (« Giorn. stor. della Letter. ital., Torino, 1907).

La moglie di Giuliano l'Apostata (Firenze, 1907).

La gran settimana nel Salento (« Arch. per le Tradiz. popol. del Pitrè », Torino 1907; poi in « Pagina Azzurra », Brindisi, 1924).

Antonio Galateo De Ferrariis pensatore e moralista del Rinascimento (Trani, 1908).

A commemorazione dell'Avv. Antonio De Donno nell'Assoc. « Pro Maglie », 22 maggio 1910 (« Il Martello », Lecce, 1910).

Quisquillie etimologiche. Una costruzione tipica della campagna salentina: truddu, chipuru (« Apulia », 1910, pp. 302-307).

Reliquie del « Natalis Solis » (« Apulia », a. I [1910], fasc. 4).

I Turchi negli adagi e nei motti popolari di Terra d'Otr. (« Apulia », 1911, pp. 231-240; poi « Giorn. d'Italia », XI, n. 338).

Augurium italicum (carne latino) (Barletta, tip. Liverini, 1918).

Il fondo antico ed alcune propagini moderne del mito di Polifemo (« Rivista Indo-Greco-Italica », Napoli, 1918).

Alcuni bisticci epigrafici in Brindisi (« Riv. Stor. Salentina », a. XIII [1921], n. 1-3).

Gli spagnolismi nel nostro dialetto: Adelante con juicio! (« Pagina Azzurra », Brindisi, 1924).

Saggi di folklore pugliese: 1° L'arte del Natale nell'estrema Puglia (« Corriere delle Puglie », a. XXX, n. 357); *2° Il rito del Sannà a Brindisi* (« La Gazzetta di Puglia », a. III, n. 92); *3° San Francesco d'Assisi nel folklore pugliese* (Ibid., a. V, apr. 1926).

Saggi di folklore salentino: 1° Il giuoco delle canne (« Virtus et Ars », Maglie, 1902); *2° Mascherate mimiche nel carnevale salentino* (« Pagina Azzurra », Brindisi, 1928, n. 2); *3° La settimana santa nel frasarario popolare* (Ibid., 1928, n. 4).

Il sentimento nazionale nella Rinascenza. Una voce pugliese (Antonio De Ferrariis il Galateo) (« Japigia », a. I [1930], pp. 48-53).

Pietro Galatino, notizie sulla vita e sulle opere (« Annuario 1929-30 e 1930-31 del R. Liceo-Ginn. di Galatina », pp. 48-53).

Ringrazio i cortesi amici dell'Estinto e miei, proff. Pasquale De Lorenzis e Salvatore Panareo di Maglie, per avermi messo insieme questi appunti bibliografici.